

Provincia Forlì

PREDAPPPIO

Il terreno degli scavi a Fiumana è stato acquistato dal Comune

Il consiglio municipale ha approvato il contributo di 50mila euro per ottenere il Podere Ca' di Mezzo dove ci sono stati importanti ritrovamenti storici

PREDAPPPIO
RICCARDO RINIERI

Il contributo di 50mila euro assegnato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla legge di stabilità del 2026 per l'acquisto del terreno della villa romana o Palatium del V secolo, scoperta a Fiumana, ha già trovato il suo impiego. Il consiglio comunale con voto unanime da parte degli undici consiglieri presenti ha deliberato l'acquisizione dal proprietario Gianfranco Fiaschi del frustolo di terreno nel Podere Ca' di Mezzo per una superficie catastale di 21.176 metri quadrati e l'importo complessivo di 47.449,20 euro. Si apre in questo modo un nuovo capitolo per gli scavi di Ca' di Mezzo dove dalla fine dell'Ottocento erano stati segnalati rinvenimenti archeologici sporadici che con la prima campagna di scavi nel 1960 avevano portato alla luce ambienti di età romana riferibili ad una Villa urbanorustica.

Le fasi

Dopo la convenzione con l'Università di Parma, sotto l'egida della Soprintendenza alla Belle Arti si sono susseguite tre fasi di scavo: a luglio



L'area degli scavi di Fiumana al centro di tre campagne di lavori

2022, nell'estate 2023-2024 proseguendo anche nel biennio successivo. Queste campagne dirette del professor Riccardo Villicich, docente all'Università di Parma, hanno aumentato le conoscenze sulla villa romana del V secolo che corrisponde all'epoca di Galla Placidia e del figlio imperatore Valentiniano III (425-455), la corte imperiale di Ravenna. Oltre alle Terme

già esplorate, questa estate è stato rinvenuto un padiglione utilizzato come area di rappresentanza con un vano absidato a copertura della piscina preesistente e, a sud delle terme, una chiesa plebana intitolata a San Lorenzo.

Nuovi contributi

«Il consiglio ha deliberato – conferma il sindaco Roberto Canali – l'acquisizione del ter-

reno che adesso ci consente di poter stipulare, entro questo mese di ottobre, il rogito davanti al Notaio con un costo complessivo superiore ai 50mila euro del contributo che per la differenza sarà coperto con proventi del bilancio comunale. La titolarità del terreno apre al Comune la possibilità di richiedere contributi sia al Ministero che alla Regione».

Irst di Meldola, nuovo incarico per Stanganelli



Ignazio Stanganelli

MELDOLA

Nuovo e importante riconoscimento nazionale per la dermatologia e la ricerca romagnola. Il professor Ignazio Stanganelli, direttore della Skin Cancer Unit dell'Irccs Irst "Dino Amadori" e docente dell'Università di Parma, è stato eletto nel Consiglio direttivo dell'Associazione dermatologi-venereologi ospedalieri italiani per il triennio 2027-2029. La nomina è avvenuta a Firenze durante il 62° congresso nazionale dell'associazione. La nomina di Stanganelli sottolinea il valore del suo percorso clinico e scientifico nella prevenzione, diagnosi e cura dei tumori della pelle. Il nuovo assetto dell'Adoi vede una forte presenza di professionisti del territorio: nel direttivo entra anche Andrea Conti (Dermatologia Rimini), mentre Carmine D'Acunto (Cesena) è stato nominato delegato regionale. A completare la squadra è Davide Melandri (Cesena-Forlì e Università di Bologna), che assume il ruolo di Past President.

Queste nomine testimoniano la qualità di un modello fondato sulla stretta integrazione tra assistenza, ricerca e università, premiando l'eccellenza della rete sanitaria e scientifica locale a livello nazionale.

Deportati e internati nei lager Predappio non li dimentica

Omaggio in Municipio con la consegna agli eredi di una targa commemorativa

PREDAPPPIO

Un momento di memoria e riconoscenza ha avuto luogo nel corso della seduta del consiglio comunale di Predappio, con l'Amministrazione che ha voluto rendere omaggio alla memoria dei deportati e internati nei lager nazisti dopo l'8 settembre 1943. Il sindaco Roberto Canali ha consegnato agli eredi, una targa commemorativa, segno di riconoscenza da parte della comunità di Predappio alla memoria di coloro che hanno ricevuto recentemente, in Prefettura, la Medaglia d'onore agli Internati militari italiani: Luigi Flamigni, Antonio Fiorini, Marzio Fagnoli e i fratelli Celso, Elvio e Gilberto Zanetti. «Come Amministrazione –



Gli eredi degli internati con il sindaco Roberto Canali

ricorda Canali – abbiamo affiancato a quel solenne riconoscimento anche un momento pubblico all'interno della riunione consiliare per ricordare la vicenda dei nostri concittadini. Così la professoressa Roberta Ravaioli ha raccontato come centinaia di migliaia di militari italiani, dopo l'8 settembre 1943, furono catturati, deportati e internati nei

campi nazisti e costretti al lavoro coatto affrontando condizioni di vita durissime». Nel corso della cerimonia, il sindaco ha sottolineato il valore del riconoscimento comunale che si configura come occasione per mantenere viva la memoria e la conoscenza storica di quelle vicende.

RICCARDO RINIERI



Meldola saluta don Bruno

MELDOLA Arrivato dall'India nel 2019, don Bruno Xavier lascia la parrocchia della Madonna del Popolo di Meldola per proseguire gli studi a Roma. In sette anni di instancabile servizio, affiancando don Mauro Petrini e don Enrico Casadio, il sacerdote ha conquistato l'intera comunità grazie a un sorriso accogliente e a una presenza costante. I fedeli lo hanno salutato con affetto al teatrino di San Francesco durante una festa carica di emozione, alla quale hanno partecipato il vescovo Livio Corazza, il sindaco Roberto Cavallucci e don Duttu, chiamato a raccogliergli l'eredità spirituale. Tra ricordi e commozione, risuonano le sue parole d'addio: «Sono arrivato come straniero, me ne vado come uno di famiglia». Meldola stringe in un forte abbraccio il suo amato sacerdote e gli augura un luminoso cammino.